



## STUDIO UIL SU ESODATI

### PROIETTI. IL GOVERNO VARI SUBITO LA SETTIMA SALVAGUARDIA: LE RISORSE CI SONO

Dall'esame delle risorse destinate fino ad oggi alla salvaguardia degli esodati si evince chiaramente che dal 2013 al 2014 sono stati risparmiati 526 milioni di euro e si prevede che fino al 2022 i risparmi arriveranno a 3.356 milioni di euro.

Queste risorse, in base alla Legge 228 del 2012, sono confluite in un fondo appositamente istituito.

Il Governo non ha né scuse né alibi: deve varare subito la settima salvaguardia per i 49.500 lavoratori previsti.

Domani, la UIL sarà insieme a CISL e CGIL a Roma in piazza San Silvestro a sostegno dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici

#### *Lavoratori Salvaguardati*

Con le sei salvaguardie introdotte, dal 2012 ad oggi, è stata prevista una platea complessiva di aventi diritto pari a 170.230 lavoratori. Dall'ultimo rapporto Inps si evince che a settembre sono state accolte 115 mila domande, il 68% di quelle stimate, e sono ora in liquidazione 83 mila pensioni assegnate ai lavoratori che tra gennaio 2012 e settembre 2015 hanno maturato i requisiti per l'accesso al trattamento previdenziale.

<b>Totale Salvaguardie</b>			
Platea prevista	Domande accolte	Domande giacenti	Pensioni Liquidate
170.230	115.967	5.566	83.393

Si sottolinea come il numero limite di domande previsto non sia stato raggiunto non per la sovrastima della platea ma per i troppo stringenti paletti previsti nelle salvaguardie. Le domande non accolte sono oltre 50.000, e non più tardi di 10 mesi fa una troppo restrittiva interpretazione della normativa rischiava di estromettere dalla sesta salvaguardia tutti i lavoratori a tempo determinato del settore agricolo, solo grazie all'intervento della UIL e delle altre sigle sindacali sono stati inclusi definitivamente negli aventi diritto.

### *Risorse Appostate e Risorse Utilizzate*

Per l'erogazione dei trattamenti previdenziali in essere e future pensioni sono stati ufficialmente utilizzate solo il 49 % delle risorse stanziare dal 2013 al 2022 per la copertura delle salvaguardie dalla seconda alla sesta. Rispetto alle somme previste per il 2013 e per il 2014 sono stati calcolati risparmi pari 526 milioni di euro, se a questi si aggiungono le risorse residue stimate dal 2015 al 2022 si ottiene un capitale di oltre 3 miliardi di euro già destinati alla copertura delle passate salvaguardie dal quale attingere per poter dare una risposta definitiva all'annosa questione degli esodati. Nel prospetto sintetico delle risorse riportato nella tabella sottostante non è considerata la prima salvaguardia in quanto il Ministero del Lavoro riferisce che si è registrato un numero di certificazioni perfettamente allineato con l'onere sostenuto e con gli oneri da sostenere.

<b>Risorse Salvaguardie 2013 - 2022*</b>				
	Risorse preventivate	Risorse ufficialmente utilizzate	Risorse per future certificazioni	Risorse residue
2013	64 mln di euro	34 mln di euro	/	30 mln di euro
2014	719 mln di euro	223 mln di euro	/	496 mln di euro
2015	1.355 mln di euro	416 mln di euro	109 mln di euro	830 mln di euro
2016	1.657 mln di euro	478 mln di euro	197 mln di euro	982 mln di euro
2017	1.391 mln di euro	401 mln di euro	235 mln di euro	755 mln di euro
2018 - 2022	1.391 mln di euro	798 mln di euro	330 mln di euro	443 mln di euro
<b>TOTALE</b>	<b>6.577 mln di euro</b>	<b>2.350 mln di euro</b>	<b>871 mln di euro</b>	<b>3.356 mln di euro</b>

\* Esclusa Prima Salvaguardia